

Protocollo d'intesa inter-istituzionale per il coordinamento e il supporto delle attività della rete di incubazione policentrica fiorentina. Rinnovo per il triennio 2011-2013.

tra

l'Università degli Studi di Firenze, con sede a Firenze, Piazza S. Marco n.4 (di seguito "Università"), rappresentata dal Rettore Alberto Tesi;

la Provincia di Firenze, con sede a Firenze, via Cavour n.18 (di seguito "Provincia"), rappresentata dal Presidente Andrea Barducci;

il Comune di Firenze, con sede a Firenze, Piazza Signoria n.1 (di seguito "Comune"), rappresentato dal Sindaco Matteo Renzi.

Premesso che:

- sulla base di un protocollo di intesa sottoscritto in data 22.12.2000 da Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze e Università degli Studi di Firenze si stabiliva di procedere alla realizzazione di un sistema di incubazione metropolitano, prevedendo un intervento complessivo di supporto allo sviluppo imprenditoriale e tecnologico;
- in data 14 luglio 2005 è stato sottoscritto il successivo accordo di programma per la "Realizzazione e gestione del Sistema Fiorentino degli incubatori di impresa" fra Università degli Studi di Firenze, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze, Regione Toscana, Sviluppo Italia spa. Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo era la Provincia di Firenze. All'art. 2 di tale accordo, comma 1.3, è previsto che "con atto separato le parti definiranno le modalità di gestione del Sistema degli incubatori e dei servizi erogati";
- Nel febbraio 2010 è stato approvato un nuovo protocollo d'intesa inter-istituzionale per il coordinamento e il supporto delle attività della rete di incubazione policentrica fiorentina tra Comune, Provincia, Università degli Studi di Firenze, della durata di un anno;

- Il Comune intende sviluppare la propria attività istituzionale nel settore delle politiche di innovazione e sviluppo anche attraverso la realizzazione di iniziative a sostegno della ricerca ed innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico.
- Il Comune è titolare di una struttura destinata a servizi di incubazione di impresa in Brozzi, Via della Sala / Via degli Alli Maccarani, di circa mq. 1070, realizzata nell'ambito dei Programmi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano ex art.14, L.266/97 che, dall'anno 2003, ospita nuove imprese selezionate con bando pubblico, offrendo servizi di incubazione tecnologica. L'Incubatore tecnologico (di seguito "ITF") di Brozzi rappresenta uno strumento con cui l'Amministrazione ha sviluppato la propria attività istituzionale nel settore delle politiche di innovazione e sviluppo.
- L'Università degli Studi di Firenze è proprietaria del complesso immobiliare situato presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, via Madonna del Piano, il cui edificio D è sede operativa principale dell'Incubatore Universitario Fiorentino (di seguito "IUF"), dove sono erogati servizi di sostegno a nuove imprese ad alta innovazione e di rapporto con le infrastrutture di ricerca dell'Università.
- L'Università ha costituito il Centro di Servizi d'Ateneo denominato "Centro per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e la Gestione dell'Incubatore Universitario" (di seguito "Centro"). Il Centro ha finalità di promozione e gestione della valorizzazione dei risultati della ricerca istituzionale, di base ed applicata, svolta presso l'Università, anche assumendo la responsabilità di strutture di incubazione di cui abbia acquisito la disponibilità o il possesso a qualsiasi titolo, ed assicurando l'erogazione di servizi ad essi connessi alle nuove imprese che ne facciano richiesta. In particolare, il Centro assume fra gli scopi principali della propria attività l'avvio e la gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e logistica dello IUF.
- La Provincia intende sviluppare la propria attività istituzionale anche attraverso la realizzazione di iniziative a sostegno della ricerca ed innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico, con particolare attenzione al territorio di riferimento; in questo quadro la Provincia ha già contribuito alla realizzazione dell'immobile che ospita IUF al Polo Scientifico dell'Università con un finanziamento di € 774.685.
- L'Università e la Provincia sono soci fondatori della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione.
- Le collaborazioni che si vanno ad attivare e che costituiscono l'oggetto di quanto segue si avvalgono delle funzioni di coordinamento svolte dalla Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, la cui attività necessita di essere potenziata. In questa prospettiva è auspicabile il coinvolgimento del Comune di Firenze.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

1. Comune, Provincia e Università s'impegnano a collaborare nell'ambito delle proprie competenze istituzionali per la definizione degli indirizzi di coordinamento delle attività della "rete di incubazione" oggetto diretto del presente Protocollo, e per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti.
2. Due delegati per ciascun Ente firmatario costituiscono uno *steering committee* che, in attuazione del punto precedente, svolge per le parti le funzioni di individuazione delle necessità di supporto, di indirizzo della macrogestione, di monitoraggio e di valutazione. Esso è inoltre chiamato a contribuire alla designazione da parte degli organi dell'Università di uno dei membri della commissione, ordinariamente tricefala, a cui potrà essere delegata la selezione del Direttore del Centro.
3. In una prospettiva di *governance* cooperativa, lo stesso organo rende conto alle parti dello svolgimento delle suddette funzioni, dei risultati raggiunti, delle migliorie che possono essere proposte e attuate.
4. Le parti s'impegnano, per quanto di loro competenza, a chiedere alla Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione di: a) essere sede dello *steering committee*; b) svolgere per lo stesso opera di supporto tecnico. Il vertice della Fondazione è invitato a partecipare alle riunioni dello *steering committee*.
5. La collaborazione regolata dal presente Protocollo è aperta al contributo di ulteriori istituzioni attive nell'area dell'innovazione nei sistemi produttivi e territoriali fiorentini e metropolitani, in una prospettiva di costituzione di un sistema policentrico di incubazione, all'interno della più ampia azione di coordinamento e di supporto all'innovazione e alla valorizzazione dei risultati della ricerca istituzionale metropolitana che deve essere svolta dalla Fondazione per la Ricerca e per l'Innovazione.
6. Le parti s'impegnano a fornire tutto il supporto politico-istituzionale per favorire l'acquisizione di risorse finanziarie e non e di opportunità dai settori pubblico e privato, per promuovere l'attività di incubazione. Concordano sulla necessità di costruire percorsi di post-incubazione che interessino il territorio metropolitano, a partire dalla individuazione e infrastrutturazione di apposite aree.
7. Parte integrante della collaborazione è la realizzazione di forme e funzioni di coordinamento entro la rete di incubazione che, recependo gli indirizzi e le politiche di innovazione delle parti, si focalizzano in particolare su: a) la partecipazione integrata della rete di incubazione a bandi pubblici di finanziamento delle attività di incubazione e la costruzione di una interfaccia unitaria con la Amministrazione Regionale; b) lo sviluppo di un approccio integrato ai processi di selezione delle nuove imprese, ovviamente tenendo presente le specificità delle

imprese spin-off dell'Università e della ricerca pubblica che, in quanto tali, sono trattate sulla base di regole proprie dell'Università e del Centro; c) l'individuazione di criteri integrati o complementari per la condivisione di servizi di base e generali di pre-incubazione, incubazione e post-incubazione; d) la condivisione di strumenti e occasioni di promozione delle nuove imprese; e) i rapporti fra gli enti gestori dei due incubatori per l'operatività di quanto sopra.

8. Entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente atto lo *steering committee* approverà un documento di linee guida di collaborazione e coordinamento, nell'interesse degli utenti della rete di incubazione. Il documento sarà aggiornabile periodicamente, alla luce dell'apprendimento sulle pratiche di coordinamento realizzate, dell'evoluzione delle capacità gestionali, dell'allargamento eventuali della partnership.
9. Fatta salva la visione complessiva e integrata delle parti rispetto alle esigenze economiche della rete di incubazione (decrementi nel tempo in termini di finanziamento pubblico), e fatto salvo l'obiettivo strategico di medio periodo di arrivare a una gestione integrata, il Comune è impegnato principalmente nel supporto all'Incubatore di Firenze, mentre la Provincia inserisce il sostegno alle attività dell'IUF all'interno della sua politica istituzionale di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico, che si avvale anche della collaborazione e del contributo della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione.
10. La Provincia è altresì impegnata a esplorare tutte le opportunità di collaborazione e supporto legate al Fondo Sociale Europeo. Tali collaborazioni saranno oggetto di specifici accordi.
11. Il Centro attiva le relazioni dell'Università per massimizzare le opportunità legate ai bandi promossi direttamente dalla Commissione Europea.
12. Le parti promuovono il ruolo della rete di incubazione all'interno delle più articolate politiche di innovazione territoriali, come le politiche dei poli di competitività, e in particolare quelle volte allo sviluppo del sistema metropolitano di incubazione all'interno della rete regionale di incubazione e della politica regionale in materia di trasferimento tecnologico. Promuovono in particolare l'esame della collaborazione con nascenti esperienze analoghe della Toscana centrale, tra cui Prato (Creaf) e Scarperia (Pianvallico).
13. In questo contesto, oltre che per le funzioni specifiche relative alla rete di incubazione fiorentina, le parti intendono avvalersi della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, riconoscendo alla stessa il ruolo di coordinamento e di *governance* condivisa del sistema territoriale di sostegno all'innovazione.
14. A tale scopo, le parti incaricano lo *steering committee* di cui al punto 10 di contribuire tempestivamente a un percorso di valorizzazione e potenziamento della stessa Fondazione,

anche con una ridefinizione della base associativa. Tale proposta è da intendersi come contributo ai soci e agli organi direttivi della Fondazione stessa.

15. L'Università intende altresì analizzare ed eventualmente definire, con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, l'ospitalità a titolo gratuito di un presidio del Centro presso i locali di via Gino Capponi, ed eventualmente di un presidio della Fondazione presso la sede operativa di IUF.

16. Il presente protocollo d'intesa ha validità ~~di~~ dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2013.

Firenze, 15/07/2011

Per l'Università

Il Rettore

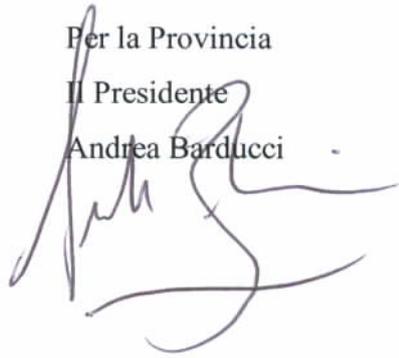
Alberto Tesi



Per la Provincia

Il Presidente

Andrea Barducci



Per il Comune

Il Sindaco

Matteo Renzi

